



COMUNE DI
CILAVEGNA
PROVINCIA DI PAVIA

Largo Marconi n. 3 - 27024 Cilavegna (PV) - Tel. 0381 668011 - Fax 0381 96392 - P.I. 00470780180

PROGETTO PER LAVORI
DI RIQUALIFICAZIONE, MESSA A NORMA E SICUREZZA
DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE "OMODEO ZORINI"
in via Verdi n. 77

SICUREZZA

ELABORATO

SCALA 1: -

PROT. -

DATA: 11.01.2018

AGGIORNAMENTI

PROGETTO : SERVIZIO ECOLOGIA, PATRIMONIO E LL.PP.
Arch. Renato Lavezzi

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

La presente relazione ha per oggetto le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza, ovvero per la pianificazione della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori impegnati nei lavori di "Riqualificazione, messa a norma e sicurezza del campo sportivo comunale", da eseguire in via Verdi n. 77 a Cilavegna.

Essa rappresenta l'attività che il coordinatore svolge in fase di progettazione preliminare e reca le principali disposizioni per l'eliminazione o prevenzione dei rischi, che in seguito saranno recepite nel piano di sicurezza e di coordinamento, contribuendo alla determinazione sommaria dell'importo da destinare ai costi della sicurezza, rientrando così nella stima dell'importo da stanziare per la realizzazione dell'opera pubblica.

Redatta in conformità al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., reca i contenuti minimi indicati nel D.P.R. 207, Art. 17, comma 2, che qui si riportano:

a) identificazione e descrizione dell'opera, esplicitata con :

1. localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto;
2. descrizione sintetica dell'opera;

b) Una relazione sintetica concernente i principali adempimenti, l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, nonché le eventuali scelte progettuali ed organizzative, in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere ed alle eventuali lavorazioni interferenti;

c) La stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere precedenti.

Le prescrizioni contenute nel presente documento non dovranno in alcun modo essere considerate limitative per quanto attiene la qualità e la quantità delle opere provvisorie o delle tecnologie da adottare connesse all'esecuzione delle opere.

Il presente documento, redatto dal progettista con esperienza nel settore della prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro, è suddiviso in:

A - GENERALITA'

B - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

C - COSTI DELLA SICUREZZA

D - MANUTENZIONE DELL'OPERA

A - GENERALITA'.

Oggetto di intervento è il campo sportivo comunale "Omodeo Zorini", sito in via Verdi n. 77, a Cilavegna, che consta di campo da calcio, corpo di fabbrica che ospita spogliatoi, servizi, uffici, bar, guardaroba, lavanderia, spazi di deposito ed accessori, moduli prefabbricati esterni

al corpo di fabbrica ed adibiti ad ulteriori spogliatoi e servizi, tribune e aree libere coperte o scoperte di pertinenza.

Il complesso è facilmente accessibile e, allo stesso tempo, ben delimitato entro un perimetro in parte recintato, in parte avente confini naturali quali la roggia ad est, il che rende agevole l'interdizione all'area dei lavori da parte di persone non addette, garantendo la sicurezza degli addetti e la pubblica incolumità. Il completamento delle recinzioni e la formazione di accessi/chiusure costituisce parte delle opere in progetto.

Le indicazioni e disposizioni si riferiscono ai lavori in cantiere (D. Lgs. n. 81/2008 – Titolo IV) e, precisamente, alla realizzazione delle seguenti opere:

- * adeguamento per messa a norma di impianti e loro estensione a zone sprovviste (impianto elettrico di distribuzione, prese, messa a terra; impianto illuminazione d'emergenza; impianto irrigazione campo di calcio; impianto idrico-sanitario, con sostituzione di pilette, rubinetteria, posa di nuova fontanella acqua potabile; impianto antincendio con posa nuovo idrante, estintore....);
- * adeguamento igienico sanitario dei locali servizi e spogliatoi;
- * adeguamento porte delle vie d'esodo;
- * realizzazione locale per pronto soccorso;
- * rifacimento rasature esterne e tinteggiature su facciate edificio principale;
- * altre piccole opere complementari.
- * ripristino gronde in c.a. nelle parti ammalorate;
- * risanamento muri zona mensa mediante rifacimento intonaco con nuovo di tipo traspirante;
- * tinteggiature delle parti oggetto di intervento.

FASI SALIENTI DELLA SICUREZZA

Prima dell'inizio dei lavori:

Art. 90 D.Lgs.81/2008:

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare
- b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle

organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

Durante l'esecuzione dei lavori:

Art. 92 D.Lgs 81/2008

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, ove previsto, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza delle imprese esecutrici;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Trasmissione di PSC e POS:

I datori di lavoro delle imprese esecutrici mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza copia del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano operativo di sicurezza. L'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

B - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

L'atto valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere. Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative – prevenzionali onde:

* eliminare i rischi;

* ridurre quelli che non possono essere eliminati;

* affrontare, come concetto generale, i rischi alla fonte.

La pianificazione viene attuata formulando un piano di sicurezza e coordinamento, che consideri le fasi esecutive secondo lo sviluppo del lavoro, valutando man mano le possibili condizioni di rischio e le conseguenti misure di sicurezza nel completo rispetto di quanto prescritto della legislazione tecnica vigente in materia e tenendo conto delle norme di buona tecnica e che preveda le misure di prevenzione più idonee dando la priorità a quelle collettive.

Nel caso specifico l'area, come già anticipato nelle "generalità" è in gran parte chiusa entro i suoi limiti di proprietà, materializzati da recinzioni divisorie, confini naturali e confini di proprietà. Solo lungo il lato ovest confina con proprietà residenziale ma attraverso un'area incolta e non utilizzata; e proprio qui è previsto di realizzare parte della nuova recinzione in rete metallica e paletti. In questa fase si provvederà a posare pannelli di recinzione da cantiere del tipo amovibile su basamenti in cls, così da poterli dislocare e spostare in base alle esigenze del cantiere. Lungo il lato est l'area confina con una roggia e lungo il lato nord con area agricola.

Pertanto nessun estraneo ai lavori può incautamente entrare nell'area di cantiere e le interferenze con l'ambiente esterno circostante sono contenute e limitate per lo più alle emissioni di rumori e polvere conseguenti alle fasi di scavo (a sezione molto ridotta) per fondazioni e per condotte impiantistiche.

Per i periodi, sia pur limitati, in cui l'attività di cantiere dovesse interferire con quella di normale utilizzo delle strutture (gli allenamenti si svolgono in orario serale e le partite di sabato e domenica), si avrà cura di evitare le interferenze spaziali, limitando le attività a quelle zone non utilizzate in quel momento dai bambini. Laddove dovesse comunque risultare impossibile tale differimento spaziale o temporale, si adotteranno tutte le misure atte a garantire la protezione degli utenti.

I rischi derivanti dalle operazioni di adeguamento impiantistico, messa a norma dei locali e degli spazi esterni e rifacimento facciate, sono quelli propri delle lavorazioni stesse.

Si rileva che l'edificio è di un solo piano fuori terra e che le lavorazioni non presentano particolari situazioni di rischio e che le opere provvisorie necessarie ad eseguire le opere stesse (ponteggi o trabattelli) sono quelle già necessarie a dare l'opera finita e sono pertanto già incluse nei prezzi delle lavorazioni senza che costituiscano un onere aggiuntivo.

La gestione di eventuali fasi interferenti, laddove non fosse possibile eseguire lavorazioni contemporaneamente ma in luoghi sufficientemente distanti tra loro, avverrà attraverso l'esecuzione differita nel tempo.

Nel caso specifico si prevede che, a parte l'interazione (più che interferenza) necessaria tra idraulico ed elettricista per opere che riguardano in parte entrambi (estrattori nei bagni, allestimento infermeria, ecc.), per il resto le lavorazioni contemporanee si svolgeranno in luoghi distanti tra loro (ad es. rivestimenti facciate esterne edificio, impianto irrigazione campo da calcio, ecc.)

E' naturale che qualsiasi zona destinata al passaggio dei bambini, dei familiari e del personale operante nella struttura dovrà essere adeguatamente protetta e segnalata e, all'occorrenza segregata deviando i flussi delle persone attraverso altri percorsi alternativi (e si ravvedono diverse possibilità di accesso all'edificio ed al campo), senza comportare particolari disagi all'utilizzo del campo sportivo.

C – COSTI DELLA SICUREZZA.

La stima sommaria dei costi della sicurezza è da intendersi per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere ed è in funzione della pericolosità ed entità delle opere da realizzare.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene equo valutare quale importo per oneri della sicurezza il 2% dell'importo stesso dei lavori, arrotondato per eccesso ad € 2.000,00.

In sede di gara per l'affidamento dei lavori, detto costo dovrà essere evidenziato, in quanto non soggetto a ribasso d'asta.

D – MANUTENZIONE DELL'OPERA.

In considerazione delle migliorie apportate alle strutture costituenti il campo sportivo, si ritiene che saranno facilitate le operazioni di ordinaria gestione delle stesse (rivestimenti lavabili alle pareti degli spogliatoi, sostituzione pilette a pavimento nei locali bagni e spogliatoi, estensione impianto di irrigazione del campo, adeguamento aperture e accessi...). La messa a norma degli impianti sarà certificata a norma di legge costituendo ulteriore motivo di garanzia degli stessi e punto di partenza per i successivi controlli (messa a terra, antincendio, ecc...). Il rifacimento delle facciate, accompagnato da ulteriori opere quali pulizia dei canali di gronda, ripristino dei marciapiedi in cemento fessurati, ecc. costituisce una voce importante per la manutenzione dell'involucro dell'edificio che necessitava di un intervento di manutenzione straordinaria e ne garantirà la durata nel tempo.

A lavori ultimati, sulla base dell'esistente e di quanto introdotto con le opere in oggetto, si provvederà alla programmazione delle operazioni di successiva manutenzione.